

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli
quotidiano del popolo friulano

Le inserzioni si ricevono presso
la Ualione Pubblicità Italiana
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Evacuazione dei legionari da Fiume iniziata
Il testo della convenzione

Testo della Convenzione di Abbazia

ROMA, 2. — Ecco il testo della convenzione firmata ad Abbazia:
Abbazia, presso il Comando della 45.a Divisione, 31 dicembre 1920, ore 16.30.
Il generale Carlo Ferrario comandante della 45.a Divisione per incarico di E. il gen. d'Esercito Enrico Caviglia, comandante generale delle R. Truppe della Venezia Giulia da una parte ed i signori: Capitano Nino Host Venturi, Comandante delle milizie fiumane e capitano Riccardo Gigante, Podestà di Fiume, rappresentanti della Città di Fiume per incarico del Consiglio Comunale, dall'al-

Lo scambio dei prigionieri

TRIESTE, 2. — Secondo le clausole dell'accordo testè concluso ieri è avvenuto lo scambio dei prigionieri. Si conferma anche come in gran parte sia avvenuto il ritiro della linea dei legionari fiumani che si raccolgono nelle caserme di Fiume.

La partenza del primo scaglione da Fiume

ABBAZIA, 3. — Sono in corso accordi per effettuare oggi stesso la partenza da Fiume di un primo scaglione di 300 legionari.

L'elenco ufficiale dei caduti nelle azioni di Fiume

ROMA, 3. — Dopo la stipulazione dell'accordo tra il Comando delle forze della Venezia Giulia e la città di Fiume, si sono potute accertare con esattezza, anche con elenchi nominativi dei morti e dei feriti testè comunicati al governo le perdite subite dalle truppe regolari, da quelle irregolari e dalla popolazione fiumana.

Le perdite delle truppe regolari sono state calcolate, tenendo conto dei caduti raccolti dai fiumani, e dei decessi successivamente per ferite che non potevano quindi comparire nei primi elenchi. Gli uccisi salgono a diciassette, di cui due ufficiali, tre marescialli dei carabinieri, sei carabinieri, sei alpini: i feriti sommano a 120, di cui 15 ufficiali, 105 militari di truppa. Le perdite subite dagli irregolari del comando di Fiume sono complessivamente alquanto inferiori. Gli uccisi sommano a dieotto, di cui tre ufficiali, sei sottufficiali, nove soldati. I feriti sommano circa 50. Di essi, sette ufficiali e quarantaquattro militari di truppa.

Nella popolazione fiumana sono a deplorarsi, anche per effetto dell'esplosione delle mine eccessivamente cariche poste dai fiumani per l'interruzione dei ponti sull'Eneo, due morti e una decina di persone ferite ricoverate nell'ospedale civile di Fiume. In complesso dunque, tutte le azioni della sera del 24 dicembre alla conclusione dell'accordo hanno prodotto l'uccisione di 37 persone e ferimento, per la maggior parte leggermente, di 130 persone. Queste perdite, se sono dolorose per ogni cuore italiano, sono però molto inferiori a quelle affermate in comunicati e in discussioni del tutto fantastiche. Il che significa che le operazioni che si sono svolte intorno a Fiume hanno sempre mantenuto un carattere assai diverso da quello di un vero e proprio attacco da terra e da mare contro la città, attacco che avrebbe indubbiamente prodotto tutti o danni di gran lunga maggiori.

I cacciatorpediniere "Espero" e "Bronzetti", usciti da Fiume

I "mas", ed i legionari se ne vanno

ABBAZIA, 3. — Ieri sera i due cacciatorpediniere "Espero" e "Bronzetti" sono usciti da Fiume e sono stati scortati sino a Pola. Le due navi sono quelle ribellate ai comandanti ed ora rientrano nella R. Marina di guerra. Il nonneggiamento della mattinata di ieri dové ascrivere a scoppio di giubilo da parte dei legionari rimpatrianti. Lo scambio dei prigionieri è incompletato: 7 ufficiali e 73 soldati dei regolari sono restituiti al Comando del gen. Caviglia e 100 legionari ritornarono a Fiume. Le truppe che presidiano Fiume sono ormai tutte truppe d'origine fiumana. I legionari regnicoli rientreranno al più presto ai propri depositi ove seguiranno le sorti della propria classe.

Gabrielino non è entrato a Fiume

ABBAZIA, 2. — Era corsa voce che Gabrielino D'Annunzio fosse riuscito a penetrare a Fiume per incontrarsi col padre. Il figlio del Comandante è invece sempre ad Abbazia, avendo le autorità militari vietato assolutamente a chiunque l'ingresso a Fiume, sino a nuove disposizioni.

Il numero dei fiumani feriti

ABBAZIA, 3. — Circa le perdite subite dai fiumani, monsignor Costantini, interrogato al riguardo, ha affermato che in Fiume vi furono soltanto 12 feriti tra la popolazione civile e 118 tra i legionari.

Il contrattare dell' "Avanti!"

TORINO, 3. — La crisi che attraverso il Partito socialista è delle più profonde. Si ricordano le polemiche tra l' "Avanti!" padre di Milano e l' "Avanti!" figlio, edizione di Torino, per la direttiva troppo accesa di quest'ultimo in contrasto con le direttive di Serrati, che sconfessò l'edizione piemontese. Questa con delibera del Consiglio d'Amministrazione veniva soppressa col 1921.

Scambio di auguri tra il Pres. del Ministero S. R. S. e l'on. Giolitti

ROMA, 3. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri del Regno Serbo-Croato-Sloveno, S. E. Vesnich, ha rivolto a S. E. Giolitti in occasione di Capo d'Anno il seguente telegramma:

"S. E. Giolitti, Cavour: Non posso lasciar passare la fine dell'anno senza ricordare l'opera compiuta di comune accordo a Rapallo e non voglio che il nuovo anno si inizi senza porgere a V. E. i miei migliori voti personali e gli auguri di prosperità per la grande Nazione italiana. Sono felice di poter pensare che i nostri due popoli vivranno da buoni e sinceri amici e alleati e che saranno avvicinati ognuna più dalle loro qualità reciproche. Mi ricorderò sempre con gioia che voi avete tanto concorso a quest'opera di concordia e di progresso. — Vesnich."

La risposta di Giolitti

"Vesnich, Belgrado: Ricordo che V. E. rievoca l'opera compiuta a Rapallo e con gli auspici che ne trae ella interpreta nel modo più compiuto anche il mio pensiero. L'Italia vive per bene comune in pace operosa e feconda col nobile che le è vicino a oriente. Con questo che è più di un augurio assicuro la constatazione della volontà nazionale, a Lei i miei voti personali più anch'io. Giolitti."

Altri auguri di Capo d'anno

Auguri ha inviato pure Vesnich al conte Sforza un telegramma di felicitazioni intonato agli stessi sentimenti espressi per la medesima circostanza dal nostro Capo dei Ministri.

Il Presidente della Repubblica francese ha ricevuto auguri da un gran numero di Sovrani e capi di Stato e più precisamente dai Re d'Inghilterra, d'Italia, del Belgio, della Spagna, della Norvegia, della Danimarca, della Svezia, e dal maresciallo Pilsudski.

Ieri (2) nel pomeriggio i Sovrani hanno ricevuto al Quirinale il corpo diplomatico per gli auguri di capodanno. I diplomatici si sono quindi recati a villa Margherita per presentare gli auguri alla Regina Madre.

In occasione del consueto ricevimento per il Capodanno e in risposta agli auguri rivolti dal Ministro d'Italia, comm. Orsini Baroni, il Presidente della Confederazione Elvetica sig. Schultze, ha constatato con particolare compiacimento di ottimi cordialissimi rapporti fra l'Italia e la Svizzera.

Verso lo scambio delle ratifiche del Trattato di Rapallo

ROMA, 2. — Il ministro degli Esteri sen. Sforza ha stamane conferito col ministro della Guerra on. Bonomi ed ha quindi ricevuto alla Consulta il ministro jugoslavo a Roma, col quale ha avuto uno scambio di vedute in ordine di modalità per lo scambio delle ratifiche del Trattato di Rapallo.

I danni di guerra nelle provincie redente

ROMA, 3. — Approvato in una delle ultime sedute del Consiglio fu sottoposto alla firma nella reale il decreto con cui viene fissato al 31 ottobre 1921 il termine per la presentazione delle domande di risarcimento per danni di guerra avvenuti nelle nuove provincie. Il

provvedimento insistentemente invocato dagli interessati trova la sua giustificazione sovra tutto nell'indugio dell'annessione definitiva di tutti i territori redenti e dei conseguenti effetti: indugio che avrebbe impedito alla maggior parte dei danneggiati di far valere tempestivamente i loro diritti qualora si fosse voluto ritenere applicabile alle nuove provincie la limitazione del termine al 31 dicembre come stabilito per le provincie del Veneto nel quale per avere la legge sul risarcimento dei danni di guerra fu un anno prima pubblicata che dei territori redenti.

Caruso in istato grave

LONDRA, 2. — Un dispaccio da New York all' "Evening Standard" dice che il tenore Caruso ha subito una seconda operazione e che il suo stato di salute è grave.

Lodge per la pace dell'America con la Germania

NEW-YORK, 2. — Il senatore Lodge ha formulato una mozione a favore del ristabilimento della pace con la Germania. Questa mozione sarà presentata appena l'amministrazione repubblicana assumerà il potere.

7.000 tra morti e feriti nelle convulsioni sismiche dell'Argentina

LONDRA, 2. — Il "Daily Chronicle" riceve da Buenos Ayres in data 30 dicembre che nuove scosse sismiche sono state registrate in Argentina. Si contano settanta tra morti e feriti. I danni materiali sono ingenti.

Una controrivoluzione operata in Galizia?

LEOPOLI, 3. — I giornali locali annunciano che il Consiglio dei soldati di il Consiglio degli operai bolscevichi si sono trasformati in un comitato economico a scopo di risolvere la vita industriale e commerciale del paese.

Il primato navale dell'Inghilterra minacciato

Se nessuna decisione dell'Ammiragliato britannico è presa in contrario, entro il 1924 il primo posto come potenza navale passerà agli Stati Uniti e il secondo al Giappone: l'Inghilterra resterebbe al terzo.

Il marchese Imperiali partito da Londra

LONDRA, 3. — Ieri mattina partì l'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, salutato alla stazione da un rappresentante del Re, dal Sottosegretario al "Foreign Office" il corpo diplomatico e da numerosissime personalità parlamentari inglesi. La colonia italiana era rappresentata dai presidenti di tutte le istituzioni italiane e dalle principali personalità del commercio e della finanza. Si trovavano inoltre alla stazione i membri dell'ambasciata, del consolato e delle missioni speciali a Londra. Alcune signore italiane e inglesi hanno offerto fiori al marchese Imperiali che è stato fatto segno ad una particolare dimostrazione di affetto. Il marchese Imperiali si tratterà qualche giorno a Parigi, quindi proseguirà per Roma.

I cambi

MILANO 3. — Francia 17.125 — Svizzera 4.45 — Inghilterra 103.25 — Stati Uniti 22.45 — Germania C.370.

Tra francesi e tedeschi a Berlino

BERLINO, 3. — La notte di San Silvestro nel caffè del Potsdamerplatz vi è stato un rumoroso incidente tra alcuni soldati francesi, di una commissione di controllo, ed il pubblico.

De Valera è proprio in Irlanda

NEW-YORK, 2. — Il segretario privato di De Valera ha dichiarato che questi è rientrato in Irlanda per riprendere la direzione del Governo Sinn Feiners e per dare un nuovo impulso alla causa degli insorti irlandesi.

Per la vera pace (RESIPISCENZE)

Alla buon'ora! Una volta tanto si può anche quasi quasi applaudire anche al giornale del fascismo friulano! Se infatti leggete quel «Per la vera pace» che sta in prima pagina della Domenica, potrete anche credere che quel tale giornale sia «il Friuli».

7.000 tra morti e feriti nelle convulsioni sismiche dell'Argentina

LONDRA, 2. — Il "Daily Chronicle" riceve da Buenos Ayres in data 30 dicembre che nuove scosse sismiche sono state registrate in Argentina. Si contano settanta tra morti e feriti. I danni materiali sono ingenti.

Una controrivoluzione operata in Galizia?

LEOPOLI, 3. — I giornali locali annunciano che il Consiglio dei soldati di il Consiglio degli operai bolscevichi si sono trasformati in un comitato economico a scopo di risolvere la vita industriale e commerciale del paese.

Il primato navale dell'Inghilterra minacciato

Se nessuna decisione dell'Ammiragliato britannico è presa in contrario, entro il 1924 il primo posto come potenza navale passerà agli Stati Uniti e il secondo al Giappone: l'Inghilterra resterebbe al terzo.

I cambi

MILANO 3. — Francia 17.125 — Svizzera 4.45 — Inghilterra 103.25 — Stati Uniti 22.45 — Germania C.370.

Tra francesi e tedeschi a Berlino

BERLINO, 3. — La notte di San Silvestro nel caffè del Potsdamerplatz vi è stato un rumoroso incidente tra alcuni soldati francesi, di una commissione di controllo, ed il pubblico.

De Valera è proprio in Irlanda

NEW-YORK, 2. — Il segretario privato di De Valera ha dichiarato che questi è rientrato in Irlanda per riprendere la direzione del Governo Sinn Feiners e per dare un nuovo impulso alla causa degli insorti irlandesi.

Ma... se la lega fa cilecca, un paese insulare, sconfitto sui mari è esposto ad essere preso per fame, nel mentre un continentale può, come la Germania, continuare a lungo a combattere per terra. Da qui l'idea di concordare cogli Stati Uniti un «maximum» di armamenti.

Per la vera pace (RESIPISCENZE)

Alla buon'ora! Una volta tanto si può anche quasi quasi applaudire anche al giornale del fascismo friulano! Se infatti leggete quel «Per la vera pace» che sta in prima pagina della Domenica, potrete anche credere che quel tale giornale sia «il Friuli».

7.000 tra morti e feriti nelle convulsioni sismiche dell'Argentina

LONDRA, 2. — Il "Daily Chronicle" riceve da Buenos Ayres in data 30 dicembre che nuove scosse sismiche sono state registrate in Argentina. Si contano settanta tra morti e feriti. I danni materiali sono ingenti.

Una controrivoluzione operata in Galizia?

LEOPOLI, 3. — I giornali locali annunciano che il Consiglio dei soldati di il Consiglio degli operai bolscevichi si sono trasformati in un comitato economico a scopo di risolvere la vita industriale e commerciale del paese.

Il primato navale dell'Inghilterra minacciato

Se nessuna decisione dell'Ammiragliato britannico è presa in contrario, entro il 1924 il primo posto come potenza navale passerà agli Stati Uniti e il secondo al Giappone: l'Inghilterra resterebbe al terzo.

I cambi

MILANO 3. — Francia 17.125 — Svizzera 4.45 — Inghilterra 103.25 — Stati Uniti 22.45 — Germania C.370.

Tra francesi e tedeschi a Berlino

BERLINO, 3. — La notte di San Silvestro nel caffè del Potsdamerplatz vi è stato un rumoroso incidente tra alcuni soldati francesi, di una commissione di controllo, ed il pubblico.

De Valera è proprio in Irlanda

NEW-YORK, 2. — Il segretario privato di De Valera ha dichiarato che questi è rientrato in Irlanda per riprendere la direzione del Governo Sinn Feiners e per dare un nuovo impulso alla causa degli insorti irlandesi.

Per la vera pace (RESIPISCENZE)

Alla buon'ora! Una volta tanto si può anche quasi quasi applaudire anche al giornale del fascismo friulano! Se infatti leggete quel «Per la vera pace» che sta in prima pagina della Domenica, potrete anche credere che quel tale giornale sia «il Friuli».

7.000 tra morti e feriti nelle convulsioni sismiche dell'Argentina

LONDRA, 2. — Il "Daily Chronicle" riceve da Buenos Ayres in data 30 dicembre che nuove scosse sismiche sono state registrate in Argentina. Si contano settanta tra morti e feriti. I danni materiali sono ingenti.

Una controrivoluzione operata in Galizia?

LEOPOLI, 3. — I giornali locali annunciano che il Consiglio dei soldati di il Consiglio degli operai bolscevichi si sono trasformati in un comitato economico a scopo di risolvere la vita industriale e commerciale del paese.

Il primato navale dell'Inghilterra minacciato

Se nessuna decisione dell'Ammiragliato britannico è presa in contrario, entro il 1924 il primo posto come potenza navale passerà agli Stati Uniti e il secondo al Giappone: l'Inghilterra resterebbe al terzo.

Interessi e Cronache del Friuli

Importante per le Cooperative!

Il giorno 6 gennaio c. a. alle ore 9 nella sala delle Udienze penale del Tribunale di Udine avrà luogo la nomina di due rappresentanti delle Cooperative nella Commissione Provinciale Arbitrale. Data l'importanza della Commissione e la necessità di avere dei rappresentanti, che tutelino i nostri diritti ed interessi, si raccomanda vivamente alle Cooperative di Consumo ed alle Cooperative di Lavoro della Provincia di Udine di inviare « subito » a questa Unione — Vicolo Prampore 4 — quanto è richiesto per partecipare alla votazione e cioè:

1. — Copia dello Statuto.
2. — Elenco dei Soci aggiornato.
3. — Elenco degli Amministratori.
4. — Delega.

Questa Unione, per tutte le Cooperative, che per il giorno 6 gennaio avranno inviato i documenti e la delega, procederà alla votazione dei rappresentanti nella persona del rag. dott. Agnaldo Baschi.

Il Presidente dell'Unione Cooperativa.

MOVIMENTO SINDACALE

L'assemblea generale delle Tessili

Nei locali dell'Unione del Lavoro, domenica 2 corrente, ebbe luogo il Congresso delle Sezioni tessili della provincia aderenti all'organizzazione bianca.

Erano presenti l'avv. Candolini, Tiziano Tessitori, Fungeva, da segretario, il segretario della Federazione Franz.

Aprè l'adunanza il segretario Sig. Franz che fa la relazione storica della Federazione Tessile Friulana nel primo anno di vita. Manda un plauso a D. Mighner fondatore dell'organizzazione operaia. L'avv. Candolini porta il saluto alle delegate convenute ricordando a queste che non nei miglioramenti economici soltanto sta la vita e la forza di una organizzazione, ma piuttosto nel perfezionamento morale. Parla del voto concesso alle donne e dell'avvenire della donna nella società.

Tessitori sostiene la necessità di addivenire alla compartecipazione degli utili nelle industrie.

Franz propone un plauso all'opera illuminata dei due magni delle nostre organizzazioni: Candolini e Tessitori. Le congressiste applaudono.

Si addiviene in seguito alla nomina dei componenti la Giunta Esecutiva per tale per il 1921. Risultano eletti ad unanimità:

Avv. Agostino Candolini — Tiziano Tessitori — Riechi — Fabbri Francesco — Sig. na Pagnutto.

La nuova Giunta dà completo affidamento per l'attuazione dei desiderata della classe.

L'assassino di Plasencis identificato

IL BULFON E' CONFESSO.

Nella cronaca del luttuoso fatto di sangue di Plasencis, noi avevamo espresso seri dubbi, quasi la certezza, che il violento omicida fosse un cugino della vittima, certo Bulfon. Ora, veniamo informati che, in seguito all'arresto avvenuto il 31 dicembre, l'assassino ha confessato di essere lui il vero e l'unico colpevole. La confessione è avvenuta in seguito alle insistenti interrogazioni del brigadiere dei carabinieri di Meretto ad alle intimidazioni in caso di reticenze.

Si chiama Bulfon Florindo di Giovanni. Conta anni diciassette!!!

SGOZZATORE PER 50 CENT. DI MELE.

Egli ha narrato il fatto nei più minuti particolari. Racconta di essersi recato dalla cugina Maria nel pomeriggio di giovedì per comperare delle mele. Mentre trovavasi in casa della vittima, scese con lei in cantina, da una confidenza e da parentela esistente.

La Maria pretendeva il pagamento delle mele comperate e di altre ancora portate via in giorni precedenti.

« Io mi sentii, dice il Bulfon, salire il sangue alla testa, non compresi più nulla... presi il « massang » e menai colpi sulla sua testa. Ella cadde a terra, ed io salii le scale per cercare i denari della mia che dovevano essere nascosti nel letto ».

In seguito, il Bulfon, disturbato nell'impresa del furto aveva abbandonato la casa.

La popolazione è profondamente impressionata di questa delinquenza precoce.

TRASAGHIS SEDUTA COMUNALE... ORDINARIA!

Oggi consiglio cono. con 18 articoli d'ord. d. g. in Trasaghis. Mancano tutti i consiglieri di Brasulins; gli altri al completo. Il primo art. che riguarda la riscossione in economia del dazio comunale è approvato, come pure la persona concorrente locale. Il secondo arti-

colo suona: Approvazione della tariffa daziaria. La Giunta pop. aveva progettato di applicare una tassa sui comestibili e sui foraggi, prodotti di grande smercio qui. Approvata. Art. 3.º: Comunicazione dal decreto prefettizio che annulla la nomina del sig. Feragotti Martuc (junior) a Sindaco. La minoranza, pur nella convinzione di sostenere una causa insostenibile, oziosa e inutile vorrebbe imporre a tutti i consiglieri della maggioranza popolare la riaffermazione sulla persona del Feragotti, (cui d'altronde, nell'altra seduta detta maggioranza avevano espresso un voto di piena fiducia e d'augurio) il quale è inleggibile fino a tanto che è pendente a suo carico un'azione giudiziaria, (da cui auguriamo esca trionfante), azione intentata precisamente dal « Trasaghiano ». La maggioranza popolare (non bloccata o liberale come la chiama un corrispondente del « Gazzettino », invece vorrebbe affermarsi sul nome di un consigliere che non presenti ostacoli sia pure momentanei, alla approvazione superiore. Ma c'è la piazza locale che sostituendosi addirittura ai suoi cari rappresentanti, con mezzi i più chiassosi e banali, vuol imporsi all'opinione di una maggioranza fortissima, seria, educata, all'unico scopo di farle dispetto.

Ma dove siamo? Ma allora perché avete eletto i vostri due rappresentanti, o Signori elettori di Trasaghis frazione quando siete voi i consiglieri, o rappresentanti di sé stessi?! Ma va a ragionare con elettori rappresentanti di sé stessi, in una rappresentanza comunale! Ma non c'è mezzo di sgombrare l'aula dai disturbatori dell'ordine e della legge? Tra i progetti in gestazione, c'è pure quello di un nuovo Municipio e chi ha mai assicurato che il nuovo municipio debba sorgere in una piccola frazione, che usa sì poca garbezza verso gli elettori di quattro altre più grosse borgate (4500 abitanti); in una frazione che non è affatto la più centrale?

Dal contegno non sultodato, per evitare disgustose scene, ha giudicato di attenersi ad una via di mezzo e rassegnarsi a rimanere « corpo senza testa » chissà fin a quando! Bel risultato!

Il consigliere D. Ridolfi propone il seguente o. d. g.: « Il Consiglio comunale riaffermando la sua fiducia nella persona del cons. Feragotti M., in attesa che l'azione giudiziaria impostagli contro sia estinta, delibera di soprassedere alla nomina del Sindaco e di incaricare l'assessore Giovanni Rodaro, (di Avasinis) a fungere da Sindaco in luogo dell'assessore anziano Cucciaro, rinunciario ».

Approvato meno due.

Si passa all'art. 10 che suona: « Istituzione di una pesa pubblica comunale, nella frazione di Trasaghis ».

I due consiglieri di Trasaghis, uno popolare e l'altro del blocco, la vorrebbero a beneficio esclusivo della loro frazione. Peregrina davvero la trovata!

E allora. E guai a non pensarla così! Sarebbe come un voler favorire i epicurei e i signori, come se tutti quelli che non appartengono alla frazione di Trasaghis fossero signori o pescicani!

Consoliamocene!

Ma la maggioranza non si cura di loro, ma guarda e passa... all'ò. d. g.

Art. 12. Delibera di massima per la fognatura ed acquedotto di Avasinis. Si nomina l'ing. Valentini per il relativo progetto. Dopo l'escussione degli altri articoli, tra cui uno riguardante la bonifica delle paludi di Avasinis si leva la seduta.

Ed ora attendiamo a più pari un'informazione, da parte della minoranza o della piazza, sul « Gazzettino », sullo stampo di quella che abbiamo il divertimento di leggere tempo fa: con la quale si facevano apparire i consiglieri della maggioranza pop. quali « nemici della Patria » per il semplice motivo che non volle approvare una loro proposta (non compresa nell'ò. d. g. si badi) per un monumento ai caduti da erigersi, bene inteso, nella frazione di Trasaghis mentre dei consiglieri popolari chi lo voleva in Alessio, chi in Peonis, chi in Avasinis (per eguaglianza di diritti, si intende), chi, più saviamente, proponeva un monumento vivente, parlante, perenne, come un asilo infantile, un ricreatorio, una biblioteca, un teatrino o simili, con dedicati alla memoria dei caduti. E come poteva in queste circostanze intervenire un accordo se i cognati al servizio del blocco, si permettevano di menare nell'aula e fuori una cagnara indecente, quasi selvaggia, simile o peggio dell'odierna?! Ma questo non l'hanno mica scritto al « Gazzettino! ».

Y.

RIVE D'ARCANO SFUGGE A CERTA RAPINA.

Ieri, nel bel mezzogiorno, certo Viezzi Antonio, reduce dal mercato di Gorizia concludendosi seco una armenta, mentre faceva la strada Fagagna-Rive d'Arcano, vide un tizio salire su una pictra segnan-

te il chilometraggio della strada e far segno con un fischio ad altri tre o quattro individui che sbucarono tosto dalla campagna. Il Viezzi intuendo la sua pericolosa situazione, ebbe la pronta soluzione idea di rifare con quanta più prestezza poté il tratto di via già fatto e

PREMARIACCO Dimostrazioni a vuoto

Nel Consorzio Medico Premariaccol-Ipllis presta servizio quale medico interinale da circa un anno il dott. Riccardo Bianconi, il quale per ragioni indipendenti dall'Autorità Comunale e illustrate in apposito comunicato, non ha potuto ancora esser nominato medico del Consorzio stesso.

Questo ritardo nella nomina è stato notato dal popolo, che stima il dr. Bianconi come un buon sanitario e sfruttato da alcuni mestatori e ciarlatani, dispiacenti che la barca comunale vada bene senza i lumi di qualche dottore aborfito, facendo spargere la voce che l'Amministrazione comunale vuole licenziare il medico.

Da qui la chiassata di domenica in Municipio da parte di un centinaio di persone, quasi tutte di Ipllis per dimostrare la loro simpatia verso il medico.

L'Autorità Comunale che nulla ha traslocato perché l'apertura del concorso e la nomina del medico avvenissero al più presto e nella persona del dr. Bianconi, ha dato tutti gli schiarimenti necessari ai dimostranti, i quali se n'andaron con le pive nel sacco, come i pifferi di montagna convinti di essere stati mandati a combattere contro i mulini a vento. Questa la cronaca dei fatti.

Ma per ipotesi, se la causa remota della montatura di domenica risalisce al medico stesso, egli, dopo l'esposizione documentata del come si è svolta la questione, esposizione fatta per cura del l'Amministrazione comunale, non può serbare il silenzio, ma deve provare con fatti e non con fantasie che l'Amministrazione non ha compiuto il dovere suo nei riguardi della questione medica e anche ricordarsi che nel nostro Friuli le autorità non sono disposte a subire imposizioni da nessuno nemmeno se vengono dalla piazza.

I paladini poi di questa causa e gli avversari dell'Amministrazione attuale, i quali si sono prestati per inscenare la pagliacciata di domenica scorsa, credano pure che hanno fatto un pessimo servizio al dott. Bianconi e che non saranno essi, poveri untorelli, che distruggeranno Milano, adoperando armi arrugginite e ricorrendo a calunnie, che affogano nel ridicolo e colpiscono coloro stessi che le hanno inventate; imperino pure se hanno ancora sufficiente intelligenza per capire qualche cosa, che quando si vuol combattere un avversario si combatte con la lealtà e con prove sicure non con la vigliaccheria e assalendo le spalle.

Premariacco, 3 gennaio 1921.

S. S.

Dal Municipio di Premariacco riceviamo in argomento:

A proposito della dimostrazione avvenuta il 2 gennaio 1921 nel Municipio di Premariacco da parte di numerosi comunisti e di appartenenti al comune di Ipllis, dimostrazione diretta a protestare contro l'Amministrazione comunale di Premariacco per la non ancora avvenuta nomina a titolare del Consorzio medico Premariaccol-Ipllis del medico interinale dott. Bianconi Riccardo, l'Amministrazione comunale stima opportuno informare la popolazione circa le pratiche svolte finora per addivenire alla nomina suddetta.

Il dott. Bianconi, il cui nome venne raccomandato da alcuni medici di Civile su invito dell'Amministrazione si presentava in questo Comune il giorno 11 novembre 1919, e, previ accordi coi rappresentanti il Consorzio medico, iniziò il servizio sanitario quale interinale.

In seduta 16 gennaio 1920 il Consorzio Medico si riuniva ed approvava uno schema di capitolato, che poi sarebbe stato sottoposto all'approvazione dei consiglieri comunali interessati e in base al quale si sarebbe proceduto alla nomina del titolare.

Prima però di presentarlo ai rispettivi consiglieri il capitolato fu sottoposto ad un preventivo esame privato da parte del medico provinciale; il quale fece sapere al Segretario Com. di Premariacco invitato dall'Amministrazione per la bisogna, che bisognava soprassedere ad ogni decisione circa il capitolato stesso poiché l'Associazione medica friulana stava elaborando un nuovo capitolato tipo, al quale (dopo, dopo che fosse stato approvato dal Consiglio Sanitario provinciale e dalla Giunta Provinciale Amministrativa) dovevano uniformarsi i capitoli medici della provincia.

Fu quindi necessario attendere il nuovo Capitolato tipo; e qui passò qualche mese, né si poté esaminare il nuovo capitolato se non in seduta consorziale del 30 maggio 1920. Da allora il Capitolato venne portato davanti ai rispettivi consiglieri comunali per l'approvazione in prima e seconda lettura; approvazione che per il comune di Premariacco avvenne rispettivamente in data 11 giugno e 20 agosto; una certa lentezza si ebbe per la approvazione del Capitolato nel Comune di Ipllis dove maggiori furono le difficoltà per avere il numero legale dei consiglieri, assottigliatisi per morte e altre

A questo punto però avviene un altro fatto che apporta una perfetta interruzione nelle pratiche in parola; il medico interinale dott. Riccardo Bianconi il giorno 18 luglio 1920 riceve l'ordine, quale capitano medico in servizio attivo permanente, di presentarsi al Comando Militare di Pola ad assumere servizio.

L'Amministrazione a mezzo del Segretario Comunale, al dott. Bianconi che partiva così improvvisamente e per un periodo il cui termine non era conosciuto dallo stesso dottore esprimeva il suo vivo rincrescimento e lo assicurava che non avrebbe ripreso le pratiche per l'approvazione del Capitolato se non quando il dott. R. Bianconi, disimpegnatosi dagli obblighi militari fosse ricreato nella condotta ed avesse riassunto servizio.

Il dott. Bianconi ritornava in servizio il giorno 26 agosto 1920.

L'Amministrazione riprendeva in esame le pratiche riguardanti il medico ed in data 20 sett. 1920 con N. 1748 di Prot. raccomandato spediva il capitolato medico e le relative deliberazioni dei Consigli Comunali alla R. Prefettura di Udine. Finora la R. Prefettura non ha restituito il capitolato con l'approvazione voluta; l'Amministrazione quindi non ha potuto bandire il concorso per la nomina del medico.

L'Amministrazione tiene ad affermare che nulla ha trascurato per addivenire alla nomina a medico consorziale del dott. Bianconi, anzi lo ha agevolato in varie forme, tenendo sempre presente il desiderio della popolazione di avere a proprio medico il dott. Bianconi, desiderio di cui si sono resi interpreti fedeli i rappresentanti dei Comuni, come risulta dai verbali del Consorzio medico e dei Consigli Comunali.

L'Amministrazione ebbe grandemente a dolersi quando vide partire il dott. Bianconi per il servizio militare, chiamato con bollettino del Ministero della Guerra, poiché ignorava che il dott. Bianconi fosse ancora vincolato quale ufficiale di carriera; maggiormente dolente poiché la sua partenza coincideva con una grave epidemia tifosa nella condotta; tuttavia nessuna lagnanza mosse verso il dott. Bianconi per la sua reticenza nei riguardi dei suoi obblighi verso l'Esercito; al contrario sempre tenendo presente il desiderio della popolazione, lo rassicurò che durante la sua assenza, fosse stata lunga o breve, non si sarebbe proceduto a nomina di altri medici né si avrebbero compilate pratiche di sorta riguardanti il capitolato in attesa del suo ritorno, ritorno che l'Amministrazione ha cercato di accelerare offrendo la propria collaborazione al dr. Bianconi in tutto ciò che avrebbe potuto giovare.

Ne c'è a dire che l'Amministrazione dopo l'invio del capitolato si sia disinteressata della questione medica; per ben quattro volte ha inviato il Segretario Comunale nonché il Sindaco di Premariacco e l'assessore Anziano di Ipllis presso la R. Prefettura onde sollecitare l'invocata approvazione del capitolato, approvazione che i funzionari della R. Prefettura han dimostrate non essere ancora avvenuta unicamente per la lentezza burocratica della Prefettura stessa, dove a quanto i funzionari hanno asserito scarseggia il personale, col lavoro eccessivo.

In data 30 dicembre 1920 il medico provinciale cav. Baiardi ha messo in piena luce allo stesso dott. Bianconi in un colloquio durato un'ora in Prefettura alla Presenza del Segretario Comunale che il ritardo nell'approvazione del capitolato dipende affatto dall'Amministrazione Comunale, ma unicamente dalla Prefettura.

Dopo quanto è stato esposto l'Amministrazione ritiene di aver dimostrato di essere stata l'interprete fedele del desiderio della popolazione per la nomina del medico; deplora sienz'altro stati inventati fatti assolutamente inesistenti circa pretese avversioni al medico dott. Bianconi e pur riconoscendo che l'opinione pubblica s'è stata tratta in inganno da falsi e malcati amici del medico stesso, confida che il suo operato e l'opportuna dimostrazione di domenica scorsa siano serenamente giudicati da ogni galantuomo.

Premariacco, 2 gennaio 1921.

Il Sindaco: Sinico Francesco.

S. DANIELE COSE COMUNALI.

Faccendo seguito alla corrispondenza del Consiglio Comunale noto anche la Tariffa per la pesa pubblica, la nomina del sig. Pellizzari Celeste alla gestione del dazio in unione al sig. Conte Pippo Ronchi, la nomina a vice-segretario dell'egregio signor ex capitano Bonomi Giovanni ai quali eletti presentiamo le nostre sincere amichevoli congratulazioni.

COOP. MANDAMENTALE. — Ci comunicano una circolare della sezione locale dell'Unione del Lavoro di Udine che riportiamo integralmente data la sua importanza:

« Questa sezione dell'Unione del Lavoro vista la necessità di provvedere la cittadina di generi alimentari non cal-

tento ancora di « rifornire » le Cooperative Mandamentali troppo lontane dal Centro Provinciale, ha deciso di istituire una Cooperativa Mandamentale di consumo in questo capoluogo.

A tale scopo è stata tenuta una adunanza « preparatoria » nel salone del Ricreatorio domenica 2 gennaio 1921 ».

Per la Sezione, il Comitato provvisorio: D. G. Battà Monai — Canciani Luigi — Felena rag. Giovanni — Agnola Domenico Buttazzoni Andrea ».

Lo scopo presupposto di questa iniziativa come ci informarono i promotori, fu quello del rifornimento delle Cooperative singole del Mandamento le quali (è già per esperienza assodato) non possono sussistere senza questo centro prossimo rifornitore. E' chiara dunque l'importanza di questa seduta preparatoria per tutte le Cooperative esistenti e nasciture del nostro Mandamento che finalmente per opera di persone all'altezza dei tempi viene a mettersi a fianco delle altre plaghe friulane già avanzate nel concetto e nella pratica della vita cooperativistica.

L'ALBERO DI NATALE degli orfani di guerra all'Asilo d'Infanzia avrà luogo il 6 gennaio alle ore 3 pm.

OGGI esce lo « Svegliaio Parrocchiale » con ampia cronaca della vita parrocchiale sempre ben accetto e caro a tutti.

IL MONTE DI PIETA' ha elargito al Ricreatorio Festivo L. 200 per l'Albero di Natale che si offre domenica 2 alle farenille della cittadina.

BENEFICENZA. — Le giovanette addette allo Stabilimento Casarmi Seta di Novara L. 20 per lo « Svegliaio » — per lo stesso L. 10 le R. Suore dell'« Ospedale » — L. 10 la signora Collavino Orsola Zuliani. Al Ricreatorio L. 10 D. Augusto Florit Vicario di Dignano e L. 50 il sig. Macorig Giovanni. La Banca del Friuli L. 50 per l'Albero di Natale. A tutti i benefattori, profonde sentite grazie.

COSE DI VILLANOVA. — Solo ieri ci fu fatto recapitare il « Giornale di Udine » del 24 p. p. nel quale in cronaca di S. Daniele e sotto il titolo di « Cose di Villanova », leggiamo una risposta ad una « riprovevole quanto ingiusta osservazione » comparso in un articolo, pubblicato sul « Friuli » del 19 dicembre contro il corpo insegnante della nostra frazione ».

Siccome noi pure fummo presenti alla riunione popolare in cui venne fatta l'osservazione in parola, crediamo nostro dovere non di raccogliere gli insulti di quell'articolo ma al nostro riguardo di far fare una dichiarazione solo in omaggio della verità. Cioè che la protesta contro gli insegnanti fu fatta e generale con ripetuta insistenza da tutti i capi-famiglia presenti che superavano certamente il centinaio. Quindi il corrispondente del « Friuli » ha assolto fedelmente il suo compito.

Noi, da parte nostra, abbiamo semplicemente accolto l'osservazione con la promessa di un pronto interessamento, come altra volta facemmo presso l'Ispettore Scolastico Provinciale circa la prima elementare, (vedi « Friuli » del 21 novembre p. p.) interessamento che ebbe l'esito desiderato.

Prese bensì la parola anche il M. R. Cappellano, non però per scagliarsi contro gli insegnanti, ma contro l'accenramento statale delle scuole.

La protesta poi contro lo stesso Cappellano della nostra disgraziata frazione (sic) perché fa molta dottrina e tiene troppo i faneulli in Chiesa... fin'ora non l'abbiamo raccolta né da parte degli insegnanti, né da parte dei frazionisti, ma solo dal corrispondente del « Giornale di Udine »... non vi crediamo quindi in dovere di prenderla in considerazione.

Villanova, 29 dicembre 1920

I Consiglieri Comunali: FABBRO VALENTINO MAESTRA DON CELESTE PISCHETTA MATTIA.

ARTEGNA

Riceviamo: Al giornale «il Friuli» UDINE.

In risposta all'articolo « Gli Eroi della notte » comparso in cronaca da Artegna nel numero di giovedì 30 corr. di codesto giornale, ci teniamo per la verità a far noto quanto segue:

La sala «Concordia e Progresso» non è pubblica, ma regolarmente presa in affitto dalla locale Società « Vita Nuova » come da contratto stipulato a mezzo del proprio Presidente quindi la Trattoria «Concordia e Progresso», esercitata da De Michieli Palmira non ha nulla a che vedere con quanto avviene nella sala, dove i soci hanno liberamente per proprio conto abituale ritrovo e tengono anche feste famigliari.

Il Maresciallo di Buia fece le indagini di sua competenza, delle quali siamo certi che avrà fatto regolare rapporto senza subire influenze né cedere ad altrui desideri di rappresaglia e di part-

na, nella quale abbiamo piena fiducia.

E' falso che il Micossi Emilio, plie invitato nella sala, e non capendo la festa, abbia ferito, e tanto meno gelosia, l'Ellero Dacio. Questi ricevette una ferita mentre, insieme al Micossi, inseguiva i ladri che approfittando della festa avevano sfondato una finestra nei locali sottostanti alla casa e rubato una bicicletta e animali da sa corte, come risulta dal rapporto RR. Carabinieri in seguito alla verbalizzazione dei fatti.

Né il Micossi né l'Ellero avevano solitamente armi, e, da persone pacifiche, smentiscono di aver accaduto e di essere armati ad una pacifica festa di amici, dove non vi era motivo di sospettare aggressioni e questioni.

In quanto ai « bianchi » che avrebbero preso parte ad alcuna rappresaglia sassauiola, informi Fiorello Zorzi e chi stessì e metta egli a posto la testa che noi narriamo ai « gonzi » e al « tinetti ».

Questo per la verità, senza timore di smentite né della luce che potrà venire sui fatti, e col proposito di non starsi a polemiche che altri volentieri gaggiane.

Artegna, li 31 dicembre 1920.

F.to: De Michieli Palmira Micossi Emilio — Ellero Dacio.

GLI ORGANIZZATI BIANCHI CONVEGNO.

Mercoledì, giovedì e venerdì sera il nostro vasto teatro sarà la raccolta delle magnifiche schiere di nostri organizzati bianchi ai quali potranno applauditissimi gli studenti di nizzatori Virginio Castellani e Donato Trauner.

SOLENNI DIMOSTRAZIONI TRO LA BESTEMMIA.

Dopo un tenuto magistralmente dal rev. don Testuzzi gli Arteniesi in massiccioso corso alla splendida sacra funzione, protesta contro gli insultatori dei sacerdoti alle coscienze di ogni vero cristiano ed italiano.

FORNI VOLTRI BENEFICENZA.

Per essere i Soci dell'Asilo Infantile di questa pologno hanno offerto: N. N. L. 10 Candido Angelo 50 — Foraboschi 50 — Benedetti Teresa 50 — Pietro 50 — Romanin Valerio 50 — Sposi Romanin-Migotti 50 — D. Durigon 100 — Antonietta ved. 50 — Eder Pietro (2 a off.) 56 — massa Giuseppe di Giov. 34 — Bernardo 20 (2 a off.) — Romanin zaro 10 — Del Fabro Giacomo fu 10 — Crovagna Antonio fu G. B. Romanin G. B. Giacomo 10 — Eugenio di Giacomo 10 — Vidale gherita 10 — Romanin Leopoldo 10 — Romanin Carletto 10 — Del Fabro com-Tinera 10 — Romanin Silvio 10 — N. N. 10 — Romanin letto (2 a off.) 10 — Sposi Bottinmanin 100 — Sposi Ferrari-Della P. L. 45.

Per il Capo d'Anno: D. Emilio di L. 50 — La signora Friedmann da Milano L. 20 — La Presidenza cordamente ringrazia. Speriamo poter pubblicare nuovi nomi e nuove offerte del tustino la stima di questi paesani la benefica Istituzione.

FAEDIS CONSIGLIO COMUNALE.

vedi 6 corr. si riunirà il Consiglio comunale per trattare sui seguenti punti:

1. — Nomina concorrenti al posto applicati;
2. — Ricorso Macorig Anselmo;
3. — Applicazione tasse comunali;
4. — Nomina due guardie camp.

PESCA BENEFICENZA.

Ritardata la festa con grande concorso forastieri. Venne aperta la pesca alle 9 di sabato con l'intervento della da di Triosimo, diretta dall'amico Angelo Bertoli, che nelle ore pomerane tenne concerto svolgendo un programma.

Nella seconda giornata, quantunque tempo fosse nebbioso pure ci fu di concorso; animatissima la pesca; i biglietti vennero venduti e, per sequenza, tutti i premi furono vinti tutti tra questi veramente di grande. Buona cosa e degna da notare parte considerevole di doni rinasciati se. Merita una nota singolare di concerto svolto nella seconda giornata dall'orchestra diretta dal M. R. cotti.

LAMPADINE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. 1 - (Riva Castello) - Udine
Gianetto Feltri

premiato con gran medaglia d'oro a esposizione di Milano per il commercio ingrosso lampadine, materiale elettrico, apparecchi elettrici industriali e domestiche.

Gioco accortamente in tutti gli articoli elettrici.

Deposito della Cinghia « Fittica » a cucito finissima per macchine da cucire qualità a prezzi di vera concorrenza.

Sconto speciale ai clienti che acquistano...

AVILLA DI BUIA

CIRCOLO GIOVANILE CATTOLICO. — Venerdì mattina i giovani del circolo vollero ricordare cristianamente i soci defunti assistendo tutti in coro con bandiera alla santa Messa e a cantandosi in buon numero alla Sacra Messa Eucaristica in loro suffragio. Il sacerdote rivolse brevi parole di incoraggiamento e di lode ai bravi giovani. Ieri sera si è riunita l'assemblea dei soci per esaminare alcuni e proposte di riforma e di ampliamento al vecchio Statuto divenuto insufficiente in seguito all' crescente espansione e attività del circolo. Tra l'altro si stabilì di adottare un motto tratto da un detto preferito di S. Filippo Neri, protettore del Circolo: «Giovani state allegri, ma non peccate». Il motto verrà subito ricamato sulla bandiera.

Tita l'Alpino.

BUIA

Egredo Signor Direttore. La prego a voler rettificare uno spunto di cronaca riguardante l'esito della gara di calcio che la locale squadra sostenne contro quella di Osoppo. La squadra Biuese soccombette a quella di Osoppo per 2 goals a 0 non per 4 come dal suo giornale in data 31 dicembre 1920.

Tanto per la verità Il Presidente del B. F. C.

PORDENONE

ADUNANZA. — Venerdì, 31 corso alle ore 15 nella sala del Credito Veneto si sono riuniti parecchi insegnanti della città per discutere sulla opportunità di istituire anche a Pordenone la sezione dell'associazione Magistra di Nicolò Tommaseo. La discussione fu quantomai interessante e cordiale e quasi tutti i presenti diedero la loro adesione all'associazione che pur tutelando gli interessi dei maestri con uguale zelo della « Nazionale » ispirata tutta la azione agli immortali principi del cristianesimo. Noi vogliamo sperare che tutti gli insegnanti della città e del circondario che nutrono sentimenti cristiani, non foss'altro che per coscienza, abbiano quanto prima l'adesione alla nostra sezione di cui per ora è presidente il signor Zardo.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE.

Anche a Pordenone da alcuni giorni venne istituita, e comincia a funzionare, la biblioteca del Circolo Giovanile di Pordenone. La sede di questa biblioteca è situata nella sala del Credito Veneto. Essa è ricca di un discreto assortimento di volumi di amena lettura nonché di libri di varia coltura. La biblioteca è aperta tutti i giorni eccettuato il sabato dalle 16 alle 17 e nei giorni festivi dalle 9 alle 10. Speriamo che la gioventù di Pordenone accorrerà onde approfittare di questa sana lettura onde nutrire efficacemente i buoni sentimenti del cuore e conservare una fede grande, schietta e pura in quello che tutto regge. Vogliamo sperare che la Direzione di tale biblioteca col concorso di persone pie e volenterose possa in breve tempo aumentare la quantità dei libri.

TEATRO POLLINI.

Oggi al Pollini venne dato l'eccezionale spettacolo: « La bocca dell'Inferno ». Dolorante storia di un fanciullo aristocratico, rapito da astuti malfattori. La grandiosa film produce un romanzo di sensazione e di strane avventure interessante in modo particolare ove protagonista è la celebre artista Prelowa. E con queste produzioni il Pollini riafferma una volta di più la grande simpatia che i Pordenonesi hanno pel teatro Pollini. Teatro esaurito.

PALMANOVA

CRONACA SPORTIVA. — L'anno nuovo è iniziato nella più lusinghiera delle maniere, per la nostra Associazione Sportiva. Il trattamento sociale, di cui davamo notizia per il 31 sera, rimandato a sabato, capo d'anno, ha avuto un esito brillantissimo. Dame gentili, leggiadre signorine, hanno voluto col loro consenso, col loro entusiasmo rendere più bella, più significativa la festa.

Dipendenti del Comune

MOMENTI DIFFICILI! I tempi che volgono, le difficoltà in cui ogni lavoratore si dibatte per aprirsi un varco nel ginepraio della vita resa ora insopportabile da un cumulo di ragioni che qui torna inutile menzionare tanto sono palesi ed evidenti, spingono un gruppo di Impiegati e Salariati del Comune di Udine a chiarire al pubblico del perché essi nuovamente tendono a continuare quella agitazione sospesa nell'estate del decorso anno in cui la saviezza ed il senno predominarono per il bene ed il regolare andamento di pubblici esercizi.

In allora si trattava di minima cosa in confronto di ciò che oggi essi desiderano chiedere, di ciò che oggi a loro deve ben competere se si vuole che il quieto vivere, la sicurezza e la tranquillità delle loro famiglie siano cose fattive e apparenti. Per quanti provvedimenti siano sorti, per quanto la volontà dei governanti abbia mirato ad attenuare, con mille mezzi, le condizioni disastrose in cui versa la classe proletaria del professionista, pure oggi essa trovasi ancora al punto di partenza. E così trovasi perché, mentre nessuna accento hanno di diminuzione nei prezzi dei generi di prima necessità a quelli delle diverse specie, poco o nulla si pensa di fare a favore dei dipendenti degli Enti locali, che a quanto pare o si vuol far emergere, nulla hanno di co-

Per la ginnastica; salti acrobatici: Cosmi Cleto — fime: Pastorutti.

Per la scherma: Piai Italo — Cosmi Cleto.

Boxe: Sangalli Sandrino — Brofoni Italo.

Musica... Sportiva: Sommaggio Vasco. Esaurita questa prima parte del programma si passa al ballo, poiché anche questo... è un amenissimo sport. E la platea del teatro fino ad ora piccole di domenica è trasformata per esso... in campo d'addestramento. Nella serata regnò la più schietta cordialità, la più spontanea allegria. In tutti permene una dolcissima impressione.

GARE. — Le gare di calcio annunciate per sabato e domenica al nostro campo sportivo non ebbero luogo per circostanze sopravvenute alle squadre concorrenti. Tuttavia il campo fu animatissimo nei due pomeriggi per l'allenamento delle nostre squadre.

La nostra squadra « A. Del Negro » s'incontrò domenica a S. S. Giangiorgina. Risultato pari: punti 1 a 1.

AL SALONE «LEONE DI S. MARCO».

Capo d'anno: meravigliosa film cinematografica: « Vanda Varenine », commovente dramma russo. Domenica: Filodrammatica: « Biri-

lollo » (bozzetto) — « Cosa dirà papà » (commedia). — « Er fattaccio ». — Corri: Bellissima cinematografia « L'amor tuo mi redime ».

Così il Circolo Cattolico continua la serie dei suoi trattenimenti sociali che incontrano l'unanime consenso dei soci, che assidui con le loro famiglie frequentano il salone.

CIRCOLO EQUESTRE.

Il Circolo equestre che col suo debutto di venerdì sera ha corrisposto pienamente alla nostra aspettativa, sabato ha dato 2 rappresentazioni, domenica lo stesso. Sempre zeppo di pubblico. Gli spettatori sono quanto mai attraenti. Bellissimi i cavalli, dei quali il Circolo ne conta ben 11, finemente addestrati. Distintissimi i programmi sempre variati; pregiati gli artisti dagli acrobati ai clowns, dai cavalieri agli equilibristi.

Il Circolo si tratterà da noi per tutta la corrente settimana

GRAVE INCENDIO.

Sabato sera, un incendio è scoppiato nel vicino paese di Ajello (Friuli orientale). — I danni sono rilevanti. L'impressione degli abitanti è penosa. A domani maggiori particolari.

BICINICCO

COMUNALIA. — Non fu possibile discutere l'ordine del giorno, per cui era

stata indetta la seduta consigliare perché furono sollevate della delicate, ma vive e giuste proteste ai deliberati della Giunta intorno la nomina delle guardie campestri e del messo comunale. Dopo che si era sciorinato al largo pubblico dei comuni limitrofi un patriottico avviso di concorso ai suddetti uffici, con tassative promesse di preferenza ai mutilati bisognosi, che ancora tristi ventano la guerra, come coloro, che maggiormente ne portano le impronte; la Giunta era passata sopra unicamente ai concorrenti che si erano presentati con i requisiti e sanguinate raccomandazioni.

I consiglieri Masaro, Moro, ed uno stesso membro della Giunta Paviotti, protestarono per l'ingiusta indecatezza commessa, e mentre un pubblico di oltre duecentocinquanta persone acclamava fragorosamente, non il patriottismo di carta, ma i patriotti doratori nelle loro mutilazioni, i messi responsabili allibirono della loro misera ineschinita patria, e per non offrire al pubblico troppo lungo spettacolo di poca popolarità, si squagliarono come neve al sole, turbandosi le orecchie per non ascoltare gli applausi diretti ai pochi, ma forti, consiglieri del popolo, che non intesero offendere gli eletti, bensì sebbene e ridevano sulle buffonate di un concorso inutile.

Spettatore.

Arceiduca ungherese di passaggio

Proveniente da Budapest diretto a Roma, sostò il primo d'anno per qualche ora sua Altezza l'Arceiduca Ferenc, per rivedere Udine, da lui conosciuta durante l'occupazione nemica nel 1918. Abituato nella palazzina N. 1 via Carducci.

Visitò le Grazie, chiese da Lui prescelta in quell'anno; assistette a tutta la funzione del pomeriggio e poi con squisita gentilezza volle rivedere Mois. Parroc intrattenendosi affabilmente con Lui, rievocando il triste passato.

Sua Altezza era accompagnato da un magnate ungherese in abito civile e da un ufficiale italiano in divisa, come scorta d'onore.

D'animo inclinato al bene, nell'anno doloroso, sua Altezza interpose con esito i suoi validi uffici, a ripetuto interessamento di mons. Dell'Oste, presso il Comando Supremo d'allora, e a Lui si deve se nel giugno 1918, periodo critico della fame, venne sospeso l'inasprimento, già intimato con pubblico bando, della razione alimentare dei tristemente famosi 150 grammi a testa, per la popolazione di Udine.

Sua Altezza ripartì col diretto della sera.

Ai benemeriti della nostra

Congregazione di Carità

Da tempo era in animo di ricordare i benefattori della nostra Congregazione di Carità, il massimo istituto di beneficenza cittadino, con lapidi nella Sede dei propri locali. Ma quali locali? Solo nel 1915 venne affidata all'istituzione una sede decante in Piazza XX Settembre, ma le dolorose vicende fatidiche impedirono di mandare a compimento l'idea. Solo in questi giorni le lapidi già pronte verranno collocate.

Ricordiamo i nomi dei benemeriti che verranno ricordati alla memoria dei posteri: Levani don Felice (1814); Venturini Orsola ved. non. Panfilo Della Porta (1831); Alessio monsignor Francesco (1836); Giuliani Lessani Domenico (1837); Xotti don Antonio (1843); Altesty cav. Francesco Andrea (1851); Dragoni co. Teresa ved. co. G. B. Bartolino (1855); Politi avv. Giovanni (1855); Zerbin - Rimini Paolo (1877); Colussi dott. Francesco (1873); Agricola nob. Girolamo (1875); Filaferrero Pelosi Elisabetta (1875); Dorigo cav. Isidoro (1883); Plati dott. Antonio (1886); Zamparo dott. Antonio (1891); Chiozza - Kechler Angela (1894); Cesoni - Beltrame co. Margherita vedova di Toppo (1894); Agghina Giorgi (1894); Tullio nob. avv. Giuseppe (1898); Picco Giacomo (1900); Kechler cav. Carlo e Chiozza Angela (1901 e 1894); De Pauli Giovanna fu Gabriele - Giobbe veit. Ardunini (1902); Pellarini Giovanni (1904); Rubini Pietro (1904); Biasutti Antonio (1909); Greatti Giovanni (1909); Ciocechatti Giacomo (1909); Carnelutti ing. comm. Giuseppe (1915); Bearzi Adelardo (1916); Fanuzzi Antonio (1917); Maratti Anna ved. Moretti morta nell'Aprile del 1919.

Una lapide in Udine a Silvio Pellico

Riceviamo questa nota di rettifica in questo pregiato giornale in data 25 del decorso mese ho letto che l'Accademia Udinese ha in animo di apporre una lapide commemorativa sulla facciata dell'Albergo al Cavallino, ora Roma, in via Poscolle dove pernottò Silvio Pellico e compagni nel loro passaggio per Udine.

In quell'epoca, l'Albergo Roma era denominato « Albergo Piatti » ed anche la contrada Brenari veniva designata con tale nome. L'Albergo al Cavallino invece trovavasi più avanti e precisamente verso porta Poscolle e precisamente in quel vicolo senza uscita dove attualmente tro-

vasi lo stallo omonimo e comprendeva anche il locale d'angolo che guarda via Poscolle segnato coll'anagrafico N. 51.

Io pure mi ricordo dell'Albergo la di cui cucina trovavasi nel cortile interno, come pure ricordo di aver sempre sentito da molti di coloro che vivevano in quel tempo che indicavano quell'Albergo dove pernottò Silvio Pellico.

Antonio Comini.

Associazione impiegati comunali rimasti

In risposta agli auguri di Primo d'Anno inviati al Re a nome dell'Associazione il Ministro Mattioli ha così telegrafato:

« Signor Grosso, Presidente,

Sono giunti graditissimi a Sua Maestà gli auguri di cui Ella è stata cortese interprete, Sua Maestà ricambia con animo grato i migliori voti pel nuovo anno.

F.to Mattioli, Min. della Real Casa ».

L'onorevole sig. Sindaco di Udine ha

fatto comunicare verbalmente i suoi vivi ringraziamenti per gli auguri rivoltigli dall'Associazione Agenti daziari e dai Comunalisti Rimasti.

Patronato Orfani di Guerra

La Spett. Banca d'Italia ha in questi giorni versato al Patronato lire ventiquattro mila per l'Istituto orfani, e ciò in aggiunta a lire cinquantamila versate in passato. Il Patronato e la Rappresentanza dell'Istituto, mentre segnalano al pubblico codeste generose illuminazioni elargizioni del massimo nostro Istituto bancario, presentano ad esso ed all'Illustre Direttore Bonaldo Stringher, benemeritissimo nostro concittadino, i sensi della loro viva riconoscenza.

Onorificenze

Venne testè creato cavaliere della Corona d'Italia il noto industriale della nostra città, Francesco Dormisch.

Grande Ufficiale della Corona d'Italia venne nominato il Prof. Comm. Pennato direttore del nostro Ospedale Civile e Commendatore il Prof. Accordini di Cialle.

A tutti le nostre felicitazioni.

Società Alpina Friulana

Gita indetta per giovedì 6 gennaio: Ore 5.30 partenza Stazione Udine — Ore 9.46 arrivo a Camprose (Saiufuta) — Ore 10 escursione nei dintorni (Val Seissera) esercizi di ski. — Ore 12 colazione al sacco — Ore 13 ripresa delle esercitazioni — Ore 14 partenza da Camprose a piedi per Tarvis — Ore 15.22 partenza da Tarvisio città — Ore 17.45 arrivo a Udine.

AVVERTENZA. — Si raccomanda

buona calzatura e possibilmente calze e scarpe di ricambio. — Tassa iscrizione per i non Soci L. 1.

TEATRO SOCIALE

« Riccioli »

Ieri sera buon pubblico alla replica di « Grand Hotel ». Stasera grande serata artistica dedicata alle signore con la pantomina « L'histoire d'un Pierrot » del M.o Costa.

ATILO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine - Stab. Tip. S. Paschco

I figli e la nuora, compresi di commozione e di riconoscenza profonde per il largo affettuoso tributo di onoranze reso al Venerato loro Padre

Antonino di Prampero

dalle autorità civili e militari, da istituti, associazioni, enti pubblici e privati, amici, conoscenti, dal popolo tutto, scottatamente ringraziano.

Lo Stabilimento Agro Orticolo «SAO»

ha riaperto il proprio negozio per la vendita di semi, fiori, piante e miele, in Via Rialto - (Palazzo degli Uffici)

Si assumono lavori in fiori freschi

Sede - Piazzale XXVI Luglio, 2 - Telefono 6

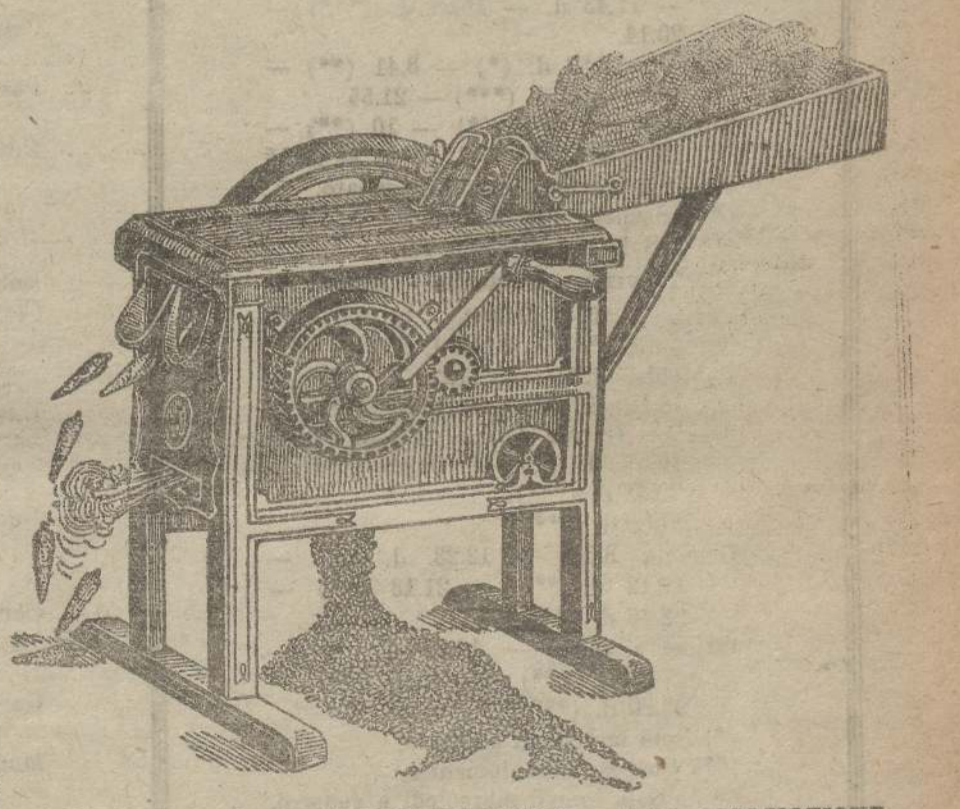
CAMERE tutto noce moderne, Mobili per uffici, mobili in stile e comodi sempre pronti in via Vialla N. 71, Udine.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre. Visite 11, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri lunedì e giovedì 13, 14. UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

SGRANATOI GRANOTURCO

a una bocca L. 275. — a 300. — a 350. — a due bocche 410. — a 850. — NAZIONALI COMUNI NAZIONALI RAFFORZATI ESTERI speciali con VENTILATORE a due bocche NAZIONALI a mano ESTERI a mano e motore con ventilatore.



Rivolgersi alla « SEZIONE MACCHINE », della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRARIA - PONTE POSCOLLE.

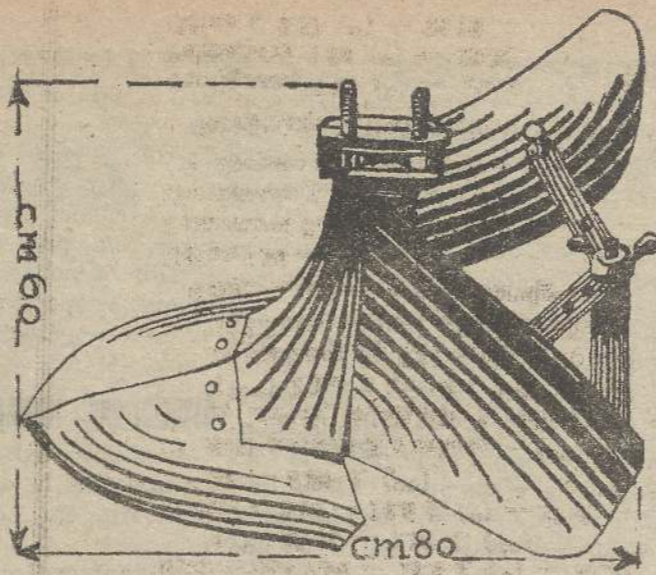
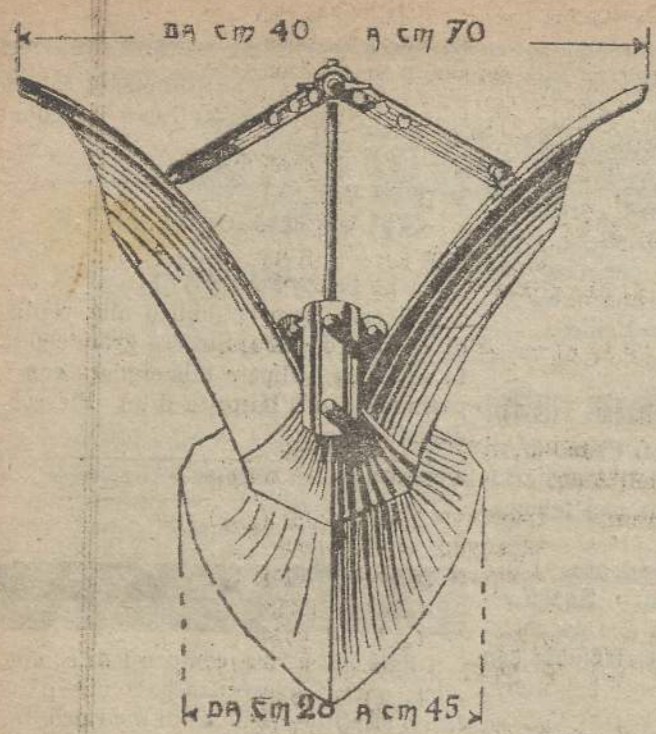
Camillo Montico

UDINE - Via della Pesta, 20

ISTRUMENTI musicali di ogni genere. — NOLEGGIO e VENDITA — PIANOFORTI italiani ed esteri. MUSICA di tutte le edizioni. — Grande assortimento

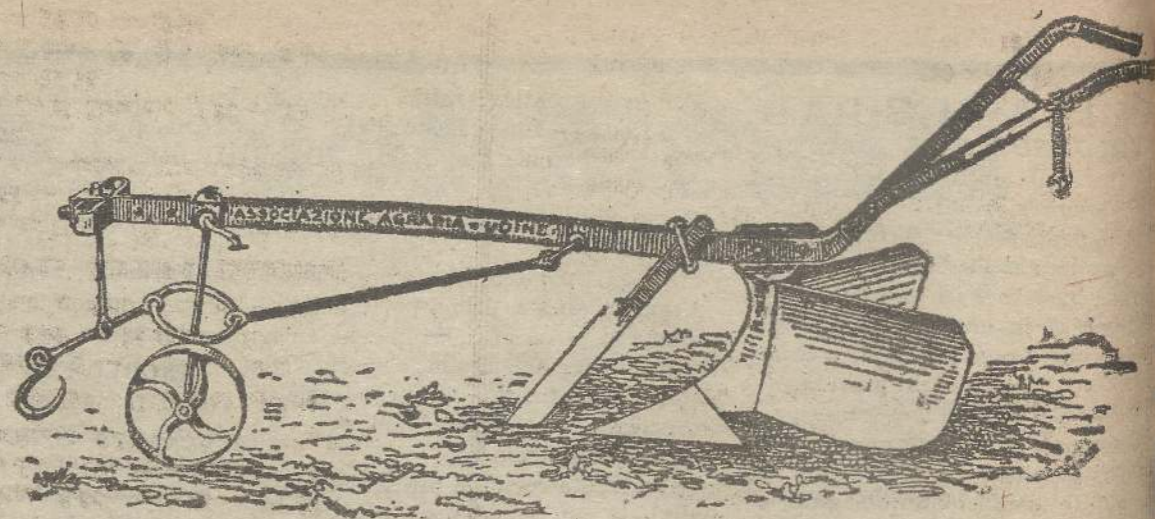
GRAMMOFONI e DISCHI

Unica rappresentanza della Primaria Casa Società Nazionale del Grammofono (Marca la voce del padrone). ACCESSORI. Si eseguono riparazioni di pianoforti e d'istrumenti a corda ed a fiato.

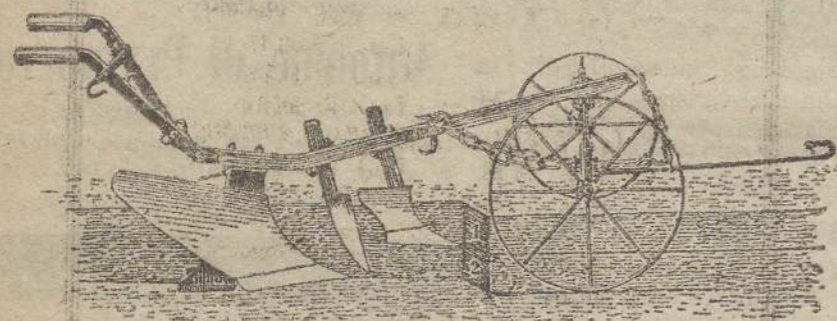


ARATRI rincalzatori applicabili a qualunque bure (bat)

ARATRI



ARATRI rincalzatori

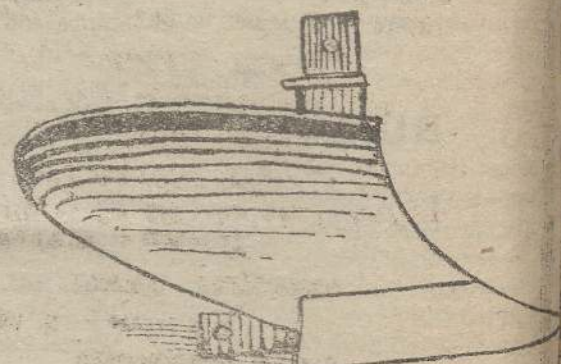


ARATRI dissodatori

ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



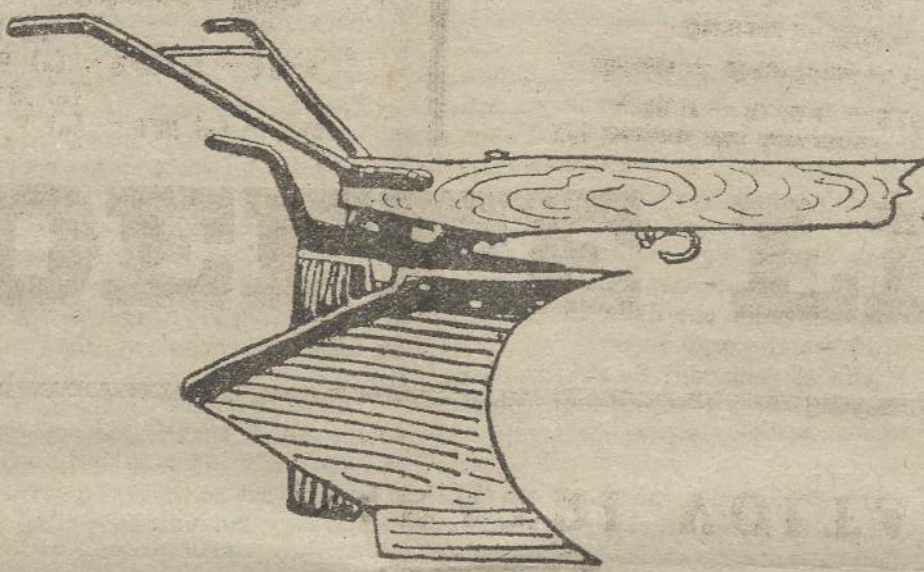
ARATRI applicabili a tutte le

Per ACQUISTI e RIPARAZIONI rivolgersi alla Sezione Macchine Agrarie della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

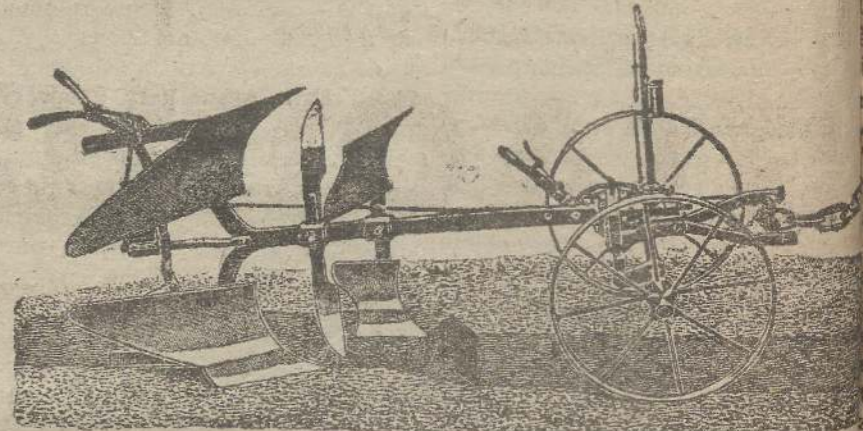


UDINE

Piazza dell' Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione



ORARIO DELLE FERROVIE

Udine - Pontebba - Tarvisio
 Udine 4.15 d. (*) - 5.30 (**)
 10.45 d. - 14.25 d. (***) - 18.30
 Gemona 4.56 d. (*) - 6.37 (**)
 11.25 d. (*) - 15.8 d. (***) -
 19.42
 Carnia Stazione 5.15 d. (*) - 7.6 (**)
 - 11.43 d. - 15.27 d. (***) -
 20.14
 Pontebba 6.33 d. (*) - 8.41 (**)
 13 d. - 17 d. (***) - 21.55
 Tarvisio a. 7.35 d. (*) - 10 (**)
 13.55 d. - 17.55 d. (***) - 23.15
 (*) Solo martedì, giovedì e sabato.
 (**) Sospeso alla domenica.
 (***) Solo lunedì e giovedì.

Tarvisio - Pontebba - Udine
 Tarvisio 5.35 - 10.20 d. - 15.15 d. (**)
 - 18 (***) - 20.45 d. (***)
 Pontebba 7.24 - 11.23 d. (*) -
 16.12 d. (***) - 19.31 (***) -
 Stazione Carnia 8.27 - 12.9 d. (*) -
 16.57 d. (***) - 20.44 (***) -
 22.31 d. (***)
 21.50 d. (***)
 Gemona 8.53 - 12.23 d. (*) -
 17.12 d. (***) - 21.13 (***) -
 22.46 d. (***)
 Udine a. 9.55 - 12.55 d. (*) -
 17.45 d. (***) - 22.15 (***) -
 23.20 d. (***)
 (*) Solo mercoledì e sabato.
 (**) Sospeso alla domenica.
 (***) Solo lunedì mercoledì e venerdì.

Udine - Pordenone - Conegliano
 Treviso - Mestre - Venezia
 Udine 7.15 - 13.45 - 18.5 d. - 1.40
 d. (***)
 Pordenone 8.50 - 15.18 - 19.26 d. -
 2.56 d. (***)
 Conegliano 5.40 (*) - 9.45 - 16.13 -
 20.15 d. - 3.40 d. (***)
 Treviso 6.28 (*) - 10.46 - 14.35 (**)
 - 17.15 - 21 d. - 4.27 d. (***)
 Mestre 7.13 (*) - 11.13 - 15.18 (***)
 - 18.2 - 21.33 d. - 5.3 d. (***)
 Venezia 7.25 (*) - 11.45 - 15.30 (***)
 sospeso la domenica. (***) Sospeso
 la domenica.
 (*) Da Conegliano - (**) Da Treviso

Venezia 0.20 d. (*) - 6.35 (*) - 9.45
 d. - 13.35 (***)
 Mestre 0.33 d. (*) - 6.48 (*) - 9.58 d.
 - 13.48 (***)
Conegliano - Pordenone - Udine
 Treviso 1.20 d. (*) - 7.38 (*) - 10.44
 d. - 14.45 (***)
 Conegliano 2.04 d. (*) - 8.26 (*) -
 11.34 d. - 15.35 (***)
 Pordenone 2.46 d. (*) - 9.19 (*) -
 12.22 d. - 16.31 (***)
 Udine a. 4 d. (*) - 10.35 (*) - 13.45
 d. - 18.4 (***)
 (*) Sospeso la domenica.

Udine - Cividale
 Udine 7.20 - 11 - 18.10
 Cividale a. 7.50 - 11.39 - 18.40

Cividale - Udine
 Cividale 8.30 - 13.5 - 20
 Udine a. 9 - 13.35 - 20.30

Udine - Cormons - Gorizia
Montebelluna - Trieste
 Udine 5.5 - 13.15 d. (*) - 14.10 d. -
 16.35 (***) - 18.40 - 23.40 d.
 (***)
 Cormons 5.50 - 13.48 d. (*) - 14.46 d.
 - 17.20 (***) - 19.24 - 23.15 d.
 (***)
 Gorizia 6.30 - 14.17 d. (*) - 15.20 d.
 - 20 - 0.45 d. (***)
 Montebelluna 7.24 - 15.8 d. (*) - 16.19
 d. - 20.55 - 1.30 d. (***)
 Trieste a. 8.35 - 16.5 d. (*) - 17 d. -
 22 - 2.20 d. (***)
 (*) Solo mercoledì e sabato - (***) solo
 lunedì, mercoledì e venerdì -
 (**) Fine a Gorizia. NB. I treni
 in partenza da Udine alle 5.5 e alle
 16.35 sono sospesi alla domenica.

Udine - Palmanova - Cervignano
 Udine 5.20 - 14.20 (*)
 Palmanova 5.53 - 16.53 (*)
 Cervignano a. 6.15 - 17.15 (*)
 (*) Sospeso alla domenica.

Cervignano - Palmanova - Udine
 Cervignano 7.35 (*) - 19.10.
 Palmanova 7.58 (*) - 19.34.
 Udine a. 8.33 (*) - 20.10.

(*) Sospeso alla domenica.
 - 18.15 - 21.45 d. - 5.15 d. (***)
Trieste - Montebelluna - Gorizia
Cormons - Udine
 Trieste 1.30 d. (*) - 6.50 - 10.50 d.
 (***) - 14.25 - 17.55.
 Montebelluna 2.30 d. (*) - 8.10 - 11.51
 d. (***) - 15.26 d. - 19.12.
 Gorizia 3.11 d. (*) - 5.50 (***) - 9.3
 - 12.33 d. (***) - 16.18 d. - 20.7
 - 23.33 d. (***) - 16.43 d. -
 20.33.
 Udine a. 4 d. (*) - 7.5 (***) - 10.15
 - 13.25 d. (***) - 17.20 d. -
 21.15.
 (*) Solo martedì, giovedì e sabato.
 (**) Da Gorizia.
 (***) Solo lunedì e giovedì.
 NB. - I treni in arrivo a Udine a ore
 7.5 e 21.15 sono sospesi la domenica

Tramvia Udine - Tricesimo
(Piazzale Osoppo)
 Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10
 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 -
 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 -
 18.25 - 19.25 - 20.5.
 Partenze da Tricesimo: 6.5 - 8.15 -
 9.25 - 10.15 - 11.15 - 12.30 -
 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 -
 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.35.

Stazione Carnia - Villa Santina
 Carnia Staz. 8.35 - 12.29 - 20.50.
 Tolmezzo 9.7 - 12.52 - 21.22.
 Villa Santina a. 9.30 - 13.15 - 21.45.

Villa Santina - Stazione Carnia
 Villa Santina 6 - 10.30 - 19.5.
 Tolmezzo 6.29 - 10.59 - 19.34.
 Carnia Staz. a. 6.55 - 11.25 - 20.

TRAMVIA UDINE-S. DANIELE
 Partenze da Udine (P. G.) 8.45 - 11.55
 - 14.55 - 17.50.
 Arrivi a S. Daniele: ore 10.24 - 16.34
 - 19.20.
 Partenze da S. Daniele: 7.05 - 11.35 -
 14.35 - 18.15.
 Arrivi a Udine (P. G.): ore 8.44 -
 13.15 - 16.15 - 19.54.

Servizi automobilistici
SPILIMBERGO-UDINE (*)
 Partenza 8 - 12.15 arrivi 9.45 - 14
UDINE - SPILIMBERGO
 Partenza 12.15 - 16; arrivi 14 - 17.45
VILLASANTINA-UDINE (*)
 Part. 7.30 - arrivi 9.30.
UDINE - VILLASANTINA
 Part. 16 - arrivi 13.30.
 NB. - La corriera ha coincidenza con
 quella che fa servizio da Villasantina-
 Ampezzo.
 (*) Recapito albergo « Roma » via Po-
 scolle.

TARCENTO - UDINE
 Part. 8 - arrivi 8.30
UDINE - TARCENTO
 Part. 16.30 - arrivi 17.
 NB. - La domenica non fa servizio.
 Recapito albergo « Friuli ».

NIMIS - UDINE
 Part. 7.30 - 13 - arrivi 8.30 - 14.
UDINE - NIMIS
 Part. 11 - 16.30 - arrivi 12 - 17.30.
 NB. - La domenica viene effettuato
 il solo servizio della mattina. Recapito
 al « Friuli ».

RIVIGNANO - UDINE
 Part. 7 - arrivi 8.30.
UDINE - RIVIGNANO
 Part. 16.30 - arrivi 18.15.
 NB. - La domenica parte da Udine
 alle ore 11.30. Recapito albergo « Friuli ».

OSOPPO - UDINE
 Partenza ore 8 - arrivi ore 9.15
UDINE - OSOPPO
 Partenza ore 16.30 - arrivi ore 19.
 NB. - Ogni domenica l'autovettura
 parte da Udine alle ore 12 anziché la
 sera. Recapito albergo « Friuli ».

GEMONA-TRICESIMO.
 Partenze da Gemona: 7 - 12.30 - 16.30
 Partenze da Tricesimo: 9 - 14 - 18.